Imponente manifestazione per la firma dell'accordo

Sui loro trattori i coltivatori di tabacco hanno invaso Caserta

Molti di loro hanno firmato cambiali senza incassare una lira - L'esasperazione cresce sempre più - La vertenza coi trasformatori - Immobile il governo

CASERTA — Un'invasione. La immagine non è una invenzione né una forzatura del cronista, ma correva sulla bocca di chi ieri, volente o nolente — «il serpente metallico» di oltre un migliaio di trattori ha paralizzato per alcune ore la città — ha assistito alla manifestazione ed al presidio del centro cittadino effettuato da alcune migliaia di tabacchicoltori.

I «vecchi», i «nuovi» contadini, con i loro mezzi meccanici si sono ieri riversati, nella quasi totalità, nella città di Caserta: è stata una manifestazione di rabbia, percorsa da un'irritazione profonda per la irragionevole chiusura dei «trasformatori».

«Ma come — ci si interroga — mentre costi di produzione sono cresciuti nell'ordine del 20 per cento, a noi non vogliono riconoscere nemmeno il 12 per cento in più sul prezzo dello scorso anno?». Certo c'è stato anche qualche palese segno di nervosismo (qualcuno più «arrabbiato» degli altri a malincuore ha lasciato la città con il suo trattore) ma il fatto si comprende.

Giustificavano gli stessi contadini: «Per la maggioranza di noi, in questo periodo, vengono a scadenza numerose cambiali e, finora, non abbiamo incassato una lira»; e aggiungevano i dirigenti della Confcoltivatori: «Mentre decine di migliaia di piccoli produttori agricoli sono ormai presi dall'esasperazione, il governo se ne sta tranquillo alla finestra». Ma raccontiamo la dall'inizio questa giornata

In prefettura è prevista una riunione in cui il prefetto — che si era fatto latore di una proposta mediatrice: un aumento del prezzo dell'ordine del 12 per cento — doveva riferire ai rappresentanti delle organizzazioni contadine i risultati della sua mediazione, del suo sondaggio presso la Associazione dei produttori di tabacco (così si chiama l'organizzazione dei «trasformatori»). Intanto fin dalle prime luci del mattino era un brulicare d'iniziative in tutti i paesi del Casertano (da San Marco a Capodrise, da Portico a Casapulla, da Marcianise a Casagiove e così via).

A gruppi, con i loro trattori si sono messi in moto alla volta di Caserta per far sentire il peso della loro forza, per fare intendere che nelle campagne non si è smobilitato. Così centinaia e centinaia di trattori si concentravano nei campetti, la sterminata piazza antistante la reggia

Già allora il colpo d'occhio era eccezionale e si comprendeva l'imponenza, la capacità d'urto di questo movimento. Da una vera propria apprensione venivano, invece, presi i vigili urbani che facevano difficoltà a governare un traffico impazzito, disorientato. Trascorrevano alcune ore e piazza Vanvitelli, sede della prefettura, diveniva la meta dei contadini. Intanto i telefoni in prefettura «bruciavano»: un fitto dialogo si intrecciava tra Roma e Caserta. Si riusciva ad ottenere il proseguimento della trattativa diretta tra le parti che verrà ripresa, oggi, alle 17 a Roma presso l'associazione dei trasformatori.

Il presidio sotto la prefettura si scioglieva e i contadini davano vita ad un impressionante corteo — con i loro mille e più trattori — tra le strade del centro cittadino (anche tra il «dissenso» di qualcuno di loro che voleva, invece, insistere in questa forma di lotta). Alla fine, comunque, la parola d'ordine che passava era: «Tutti davanti ai tabacchifici; non una sola foglia di tabacco deve essere consegnata prima della firma dell'accordo».

Mario Bologna

Documento della Confcoltivatori

«A Persano una battaglia agli sprechi»

SALERNO — La Confcoltivatori di Salerno fa il punto sulla vertenza Persano. Sull'importante battaglia per la utilizzazione delle terre incolte del demanio militare condotta dalle organizzazioni sindacali, dai partiti della sinistra e dalla stessa Confcoltivatori, l'organizzazione professionale dei contadini esprime una serie di valutazioni e precisazioni.

In un documento si chiarisce, innanzitutto, che «la vertenza per il recupero produttivo delle terre è stata caratterizzata fin dall'inizio dalla lotta allo spreco, spreco di risorse produttive — si rileva nel documento — presenti da anni nella coscienza dei contadini della zona». La Confcoltivatori precisa che il comitato di agitazione, nel suo complesso, non ha mai accettato la logica delle permute proposta dai militari. Il problema delle permute, dice la Confcoltivatori, si poneva e si pone solo allorquando si tratta di destinare tutti i 1500 ettari della tenuta di Persano ad un uso produttivo agricolo avendo in conto di ricercare, per le legittime esigenze addestrative dei militari, terreni non suscettibili di sviluppo agricolo.

«Entrando nel merito della delibera regionale — dice testualmente il documento — va affermato che questa indica l'avvio di trattative e consultazioni con i comuni di Eboli, Serre, Piagine e Tegiano, sulla base di accordi con gli stessi comuni già preesistenti, per cui le aree di questi comuni, indipendentemente da Persano, erano già a disposizione e di fatto usate dall'esercito.

Inoltre — continua il documento — bisogna precisare che l'esercito aveva la possibilità di scegliere unilateralmente le aree di esercitazione prima della legge sulle servitù militari n. 898 del 24 dicembre 1976, che demanda alle regioni la regolamentazione della materia alle servitù militari.

Ora questa legge — conclude il comunicato nel sollecitare la commissione mista paritetica a discutere le questioni delle aree dei comuni interessati e a valutare le compatibilità tra esigenze militari e esigenze produttive — è stata prorogata fino al 1982 perché alcune regioni non hanno istituito proprio le commissioni paritetiche regionali o, come la regione Campania, non si sono impegnate a fondo e coerentemente all'interno dei comitati misti. Ciò anche in mancanza di piani di sviluppo della regione. A causa di questa proroga i militari fino al 1982 si eserciteranno nelle zone del monte Cervati e del monte di Eboli».

La Confcoltivatori, infine, denuncia ogni manovra o ripensamento che risulterebbe artificiale e strumentale e tendente ad ostacolare le esigenze dei contadini.

ULTIM'ORA

Provocazione contro sezione PCI S. Giuseppe Porto

Una provocazione è stata compiuta ieri sera contro la sezione comunista S. Giuseppe Porto in Vico Banchi Nuovi 39. Una bomba carta è stata fatta esplodere senza provocare danni nei pressi della sezione, intorno alle 20, mentre era in corso una riunione alla quale partecipava il compagno Eugenio Donise, segretario della federazione comunista napoletana.

Poco dopo una telefonata è giunta alla redazione di «Paese Sera». Uno sconosciuto ha detto: «rivendichiamo l'attentato» poi la linea si è interrotta.

Numerose occupazioni negli ultimi giorni

Riesplode a Salerno il bisogno di case

Prima novantaquattro e poi cinquanta alloggi dell'IACP presi d'assalto — Occupato persino il liceo «Severi»

SALERNO — All'improvviso, alcuni giorni fa, novantaquattro alloggi dell'IACP sono stati occupati da numerose famiglie; poi altri cinquanta alloggi sono stati presi d'assalto, sempre tra quelli costruiti dall'IACP; infine l'altra sera il liceo Severi, che occupa due edifici per civile abitazione ormai da anni e anni, è stato invaso dai senzatetto che avevano già occupato edifici a via Capone. Riesplode, con mille occupazioni, la fame di case.

I centocinquanta alloggi dell'IACP che sono stati occupati sono in buona parte già finiti ormai da un anno, per un'altra parte in via di completamento, e intanto l'IACP non è stato capace di compilare nemmeno l'ombra di una graduatoria nonostante le domande siano più di quattromila.

Nonostante qualcuno abbia mirato a scatenare sia sugli alloggi IACP che sul «Severi» una guerra tra poveri (anche la scuola a Salerno povera di strutture) c'è chi con difficoltà, spiegando alla gente quali sono gli obiettivi reali da porsi per lavorare a dare sbocchi concreti al bisogno di case che c'è a Salerno, proprio tra i poveri è riuscito a realizzare un'unità: e su questo, con coerenza e continuità, hanno sviluppato un impegno sia i comitati di lotta dei senzatetto che il SUNIA.

Intanto anche gli studenti — che nei mesi scorsi hanno lottato per avere strutture adeguate ma anche per dare a chi ha bisogno di case i palazzi occupati dalle scuole — hanno sviluppato una forte mobilitazione che confluirà in un appuntamento di lotta generale per la casa che in queste ore si sta organizzando. La lotta dei senzatetto, degli sfrattati, di chi vive in coabitazione o in veri e propri tuguri, avrà due controparti: da una parte l'IACP, inadempiente strumento arrugginito, il cui consiglio di amministrazione è ormai decaduto da tempo e non rinnovato, dall'altra l'amministrazione comunale che ha completamente disatteso la richiesta del movimento di lotta di requisire centocinquanta alloggi per i casi più urgenti.

Il movimento propone inoltre che il seminario vescovile venga ristrutturato al più presto e che oltre al liceo artistico vadano le scuole che occupano palazzi per civili abitazioni e che inoltre vengano costruite abitazioni prefabbricate da utilizzare come «aree di parcheggio».

Centinaia di alloggi sono tenuti sfitti mentre quelli dell'IACP non vengono assegnati. L'amministrazione comunale diretta dalla DC è latitante. Le famiglie in lotta, da queste occupazioni, lanciano una proposta di lotta a tutte le famiglie bisognose, a chi non ha una casa, per una forte iniziativa comune

f. f.

Preparata dal Gruppo regionale sarà presentata al Consiglio

Mozione Pci per Fuenti: si emetta il decreto

Il gruppo consiliare comunista alla regione Campania, come da accordo preso nel corso della conferenza stampa dell'altra mattina sul caso Fuenti, ha preparato sull'argomento una mozione che proporrà all'approvazione del consiglio nella sua prossima seduta. Della mozione riportiamo integralmente il contenuto.

«Premesso che nella seduta di Giunta del 19-6-'79 fu adottata all'unanimità la deliberazione ad oggetto: «Proposta emanazione decreto di demolizione dell'edificio costruito nel comune di Vietri sul Mare, località Fuenti, a carico della società «Tispa»: ritenuto che con il richiamato atto la giunta deliberava di ordinare alla stessa società di demolire a propria cura e spese riportando i luoghi comunque interessati dall'intervento edificatorio nel pristino stato entro trenta giorni dalla data di notifica del decreto presidenziale: considerato che il consiglio comunale di Vietri nella seduta del 19 gennaio ha riaffermato la volontà unanime di applicare le sanzioni di propria competenza nei confronti della società Tispa.

Rilevato che la necessità di impedire la perpetrazione di fatti di arroganza e sopraffazione del tipo di quello di Fuenti travalica i confini regionali ed assume valore emblematico nella lotta per far prevalere l'interesse pubblico sulla speculazione privata: sottolineato che, pertanto, questa lotta ha il significato di banco di prova per misurare la sensibilità e la coerenza dei vari livelli istituzionali nel colpire le violazioni commesse ai danni del paesaggio della costiera amalfitana in zona Fuenti, soggetta a specifico vincolo paesaggistico; considerato, altresì, che all'epoca della richiamata delibera di Giunta era assessore al ramo l'attuale presidente della Giunta regionale il quale non può, perciò, ignorare il problema; atteso che il decreto presidenziale, in conseguenza della richiamata deliberazione di Giunta si configura come atto dovuto del presidente della Giunta.

Impegna il presidente della Giunta ad esaminare, in tempi brevi, il decreto di demolizione dell'edificio costruito nel comune di Vietri sul mare in località Fuenti.

Vertenza «Bianchini»: firmato un primo accordo tra le parti

AVELLINO — Tra qualche giorno l'ex calzaturificio «Bianchini» chiuso nell'agosto dello scorso anno per i dissesti provocati dalla precedente gestione — entrerà in produzione con un organico provvisorio di 250 unità. E' questa la decisione presa nella tarda serata dell'altro ieri, dalla Gitex — la multinazionale tedesca che ha acquistato lo stabilimento — ed i rappresentanti dei lavoratori. Nelle prossime settimane saranno assunte 100 unità lavorative, mentre nei prossimi 6 mesi ne saranno assunte altre 150. Le assunzionisaranno fatte, naturalmente, tutte dagli elenchi degli ex dipendenti

La trattativa per la riapertura dello stabilimento si è strettamente intrecciata a quella sulla necessità, prospettata dal sindacato, di riassumere tutti i 440 dipendenti. Il documento conclusivo firmato dalla Gitex e dalla Federazione sindacale unitaria affronta espressamente questo problema, affermando che «l'assunzione delle rimanenti 200 unità lavorative avverrà in un lasso di tempo di tre anni». I tempi potrebbero essere più brevi, se il prossimo incontro presso il ministero del Lavoro, fissato per il 6 febbraio, dovesse risolversi positivamente.

Indispensabile però, appare, il verificarsi di due condizioni: la disponibilità della Gitex a fare richieste di ulteriore finanziamento più realistiche (ha chiesto 5 miliardi) e l'impegno del governo a concedere quei mutui che consentano il mantenimento dei livelli occupazionali.

Rinviata la seduta del Consiglio regionale

La riunione del Consiglio Regionale prevista per domani è stata rinviata. Le prossime sedute del consiglio si svolgeranno quindi il 29 ed il 30 di questo mese.

La seduta del 29 in particolare sarà dedicata ai problemi dell'agricoltura e verranno messe in discussione le proposte della Giunta per quanto riguarda i piani stralcio e gli interventi previsti dalla legge Quadrifoglio.

Conferenza di Lugo (Alfasud) sull'industria automobilistica

Oggi alle ore 18, presso la sede del Sindacato Interprovinciale Campano dirigenti aziende industriali in Napoli, via Orazio n. 92, l'ing. Umberto Lugo — amministratore delegato e direttore generale dell'Alfasud — illustrerà, nel corso di una conferenza sul tema «Prospettive dell'industria automobilistica negli anni '80», i principali aspetti di un argomento tra i più attuali ed inquietanti.

Disegno di legge Pci per utilizzare il metano

Alle 11 di stamane, nel corso di una conferenza stampa, al gruppo comunista alla regione a Palazzo Reale, verrà presentata la proposta di legge del PCI per l'utilizzazione del gas metano che dal 1981 comincerà a giungere in Italia dall'Algeria.

Il gruppo comunista alla Regione, infatti, ha elaborato un disegno di legge per la costituzione di una società a prevalente partecipazione regionale che abbia il compito di provvedere alla manutenzione, costruzione, installazione delle infrastrutture

Attivo dei consigli di fabbrica per Guido Rossa

SALERNO — Stamani alle 9, nello stabilimento del Conor campano, a Nocera Inferiore, si tiene un dibattito pubblico organizzato dai consigli di fabbrica dell'Agro-Nocerino-Sarnese. Il tema del dibattito è «l'impegno della classe operaia contro il terrorismo e la mafia a difesa delle istituzioni democratiche».

La manifestazione, è stata organizzata in occasione del primo anniversario dell'assassinio del compagno Guido Rossa. Il dibattito sarà concluso dal compagno Bolaffi

Il sindaco ha firmato la proposta per gli handicappati

Il sindaco, compagno Maurizio Valenzi, si incontrato ieri in palazzo San Giacomo con il comitato autonomo degli handicappati che gli ha sottoposto la proposta di legge di iniziativa popolare per una nuova legge che regoli l'esercizio del diritto al lavoro degli handicappati. Il sindaco ha sottoscritto la proposta di legge

La proposta di legge di iniziativa popolare dovrebbe, nelle intenzioni dei suoi presentatori, sostituire la normativa ancora in vigore della legge 482

Avellino - Assente più della metà dei consiglieri

Rinviata la seduta del Consiglio Dura protesta del gruppo comunista

AVELLINO — Ancora una volta l'assenza di oltre la metà dei consiglieri ha reso impossibile la riunione del consiglio comunale di Avellino convocata per il pomeriggio dell'altro ieri, quando il sindaco, il de Preziosi, ha dichiarata aperta la seduta (un'ora e mezza dopo l'orario della convocazione) ha dovuto constatare che mancava il numero legale. Il gruppo comunista, che era presente al completo, ha stigmatizzato — attraverso l'intervento del compagno Biondi — la gravità dell'atteggiamento degli altri gruppi che è tanto più riprovevole se si tiene presente che il Consiglio avrebbe dovuto porre termine con la seduta dell'altro ieri ad una lunga pausa dei suoi lavori che si protrae da oltre un mese.

Basti dire che degli 8 assessori ne erano presenti al momento della conta solo 3 e dei 18 consiglieri DC soltanto 7 (compresi il sindaco e tre assessori).

Il gruppo comunista — attraverso un comunicato stampa — ha oggi avanzato al sindaco una formale richiesta affinchè venga convocata con urgenza una riunione dei capigruppo avente lo scopo di richiamare tutti i consiglieri ad una partecipazione più impegnata

TACCUINO CULTURALE

Oggi a Salerno due concerti di Archie Shepp

Lo spettacolo di Archie Shepp sarà replicato questa sera, al Teatro Tenda Partenope, alle ore 20,30. Con Shepp suoneranno Art Mattews (pianoforte), Ronnie Boykins (contrabasso), Clifford Jarvis (batteria). Prezzo del biglietto L. 3000.

Giovedì 23 gennaio, Archie Shepp terrà due concerti a Salerno, alle ore 17 e alle 20,30, nel cinema Augusteo.

Archie Shepp è uno dei musicisti più rappresentativi dell'avanguardia afro-americana degli anni '60/'70. All'inizio della sua carriera lavora con Cecil Taylor e Billy Dixon a New York. Siamo nell'epoca del free-jazz. Iconoclasta che ripudia le forme canoniche del jazz tradizionale, nei primi anni '60 Shepp forma un proprio gruppo. Il New York Contemporary Five con Don Cherry e John Tchicai.

La musica proposta è di rottura: si utilizza la improvvisazione modale. Dal '63 al '68 Shepp perfeziona il suo linguaggio innovativo, tuttavia intrammezzato di omaggi a Duke Ellington ed alla musica folkloristica africana e motivata politicamente con richiami a Malcolm X e altri leader negri.

Il '68 è il primo punto di svolta per la comunità nero-americana e i suoi musicisti: il «free» mostra la corda e inizia il ripensamento. Sono gli anni dell'emigrazione dei giovani jazzisti d'avanguardia in Europa. Mentre Antony Braxton e l'Art Ensamble of Chicago, operano una nuova proposta basata su strutture complesse e su «collages» di forme musicali più disparate, Shepp si ricollega in chiave non «revivalistica» alla tradizione, ripropone filtrata la musica di Parker, di Lester Young ed oggi la sua musica ed il suo stesso personaggio sono l'emblema della storia culturale e musicale del popolo nero.

Il concerto con Archie Shepp ed il quartetto formato da Art Mattews (piano) Ronnie Boykils (basso), Clifford Jarvis (batteria) e Irene Tuttcher (voce), è organizzato dalla Cooperativa Laboratorio 2029, una struttura di servizi culturali, e fa seguito ad una iniziativa organizzata dalla cooperativa stessa di concerti e seminari sulla teoria e sulla pratica jazzistica a cui hanno partecipato tra gli altri Bruno Tommaso, Giancarlo Schiaffino, Maurizio Giammarco ed Enrico Pieralunisi.

Il «Piccolo» torna a Napoli con Arlecchino servo di due padroni

Ritorna nella nostra città, per iniziativa del comune di Napoli, il Piccolo Teatro di Milano che presenterà da martedì 5 febbraio a giovedì 14 al teatro Mediterraneo (Mostra d'Oltremare) la commedia di Carlo Goldoni «Arlecchino servitore di due padroni» per la regia di Giorgio Strehler.

Il testo goldoniano messo per la prima volta in scena al Piccolo Teatro nel luglio del '47 è oggi alla millequattrocentoventesima replica e dopo trentatrè anni riscuote ancora un incontrastato successo.

L'attuale allestimento, il terzo nella storia dell'Arlecchino, porta alle più rigorose conseguenze l'idea strehleriana di farne un capitolo di vita di una settecentesca compagnia di comici dell'arte.

Il ruolo di Arlecchino è interpretato da tredici anni da Ferruccio Soleri affiancato da altri prestigiosi interpreti: Ettore Conti, Susanna Marcomeni, Enzo Tarascio, Roberto Chevalier, Anna Saia, Umberto Ceriani, Renzo Fabris, Marisa Minelli, Augusto Di Bono, Elio Veller, Riccardo Magherini, Natale Russo, Alighiero Scala e i suonatori Giovanni Bertocchi, Antonio Cavazzutti, Leonardo Cipriani, Raul Emarten, Virgilio Neri.

La vendita dei biglietti — già iniziata — si effettua al Maschio Angioino (Sala Carlo V - tel. 310.364) dalle ore 10 alle 13, dalle 16 alle 19 e due ore prima di ogni rappresentazione al botteghino. Il costo del biglietto è di lire 5.000, ridotto a lire 2.500. Per la riduzione bisogna ritirare presso le sezioni municipali i tagliandi sconto che sono in distribuzione dalle ore 9 alle ore 12.

Il Quartetto Italiano suona per la Scarlatti all'Auditorio RAI

Le incognite, la non assoluta prevedibilità dei risultati, che si accompagnano, di solito, ad ogni avvenimento artistico sono vanificate sul nascere ad ogni incontro con un complesso di grandissimo prestigio quale il Quartetto Italiano.

La musica sembra che imbocchi ogni volta, grazie alla presenza dei valorosissimi strumentisti, una via maestra che puntualmente conduce al successo, ed una affermazione incontrastata.

Così è avvenuto anche in occasione del concerto che i quartettisti hanno tenuto per l'associazione «Alessandro Scarlatti» all'auditorio Rai, gremito in ogni ordine di posti. Paolo Berdini, Elisa Pegreffi, Dino Asciolla e Franco Rossi sono stati i protagonisti d'una serata di musica svoltasi interamente all'insegna della qualità.

Sono emerse ancora, nel corso del concerto, le rare doti d'introspezione, di approfondimento della pagina musicale, con le quali il Quartetto Italiano ha saputo conquistare una posizione di singolare rilievo in campo internazionale.

Un approfondimento ed una ricerca espressiva, che non si fossilizzano in rigidi schemi interpretativi, ma procedono di pari passo con una carica emotiva ed una comunicativa che non risentono dell'usura della routine. Boccherini, Brahms e Mozart, gli autori in programma inquadrati, ciascuno, con straordinario discernimento stilistico, con la semplicità e la immediatezza che solo un assoluto dominio strumentale può garantire.

Il successo è stato entusiastico, tale da far prevedere la stessa partecipazione di pubblico per il secondo concerto del Quartetto fissato per questa sera.

S. r.

A Castelcapuano assemblea dell'ordine forense

Stamattina alle 11,30 presso la biblioteca di Castel Capuano avrà luogo la manifestazione indetta dal sindacato forense di Napoli, in cui verrà dibattuta la proposta di legge Riccio sul nuovo criterio di elezione per i consigli dell'ordine forense.

La proposta di legge sarà illustrata dall'avvocato Luciano Pesce.

Ancora a disposizione viaggi per le Olimpiadi

Si informano i compagni che intendono partecipare alle Olimpiadi che si terranno a Mosca nel luglio-agosto 1980, che sono ancora disponibili posti sui viaggi in partenza il 15, 22 e 30 luglio, della durata di otto giorni. Le quote individuali di partecipazione sono rispettivamente di lire 695.000, lire 830.000 e lire 690.000, più la tassa d'iscrizione.

Le quote comprendono: viaggio aereo andata e ritorno, pensione completa, visite città, guide, trasferimenti, visto consolare sovietico ed almeno tre biglietti per le gare.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'O.T.M. coop. - Napoli - Via Cervantes, 55 5 - telefono (081) 329220 315057.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- «Cinema giovane l'ultima onda» (Vittoria)
- «Frankenstein Junior» (Pierrot)
- «La merlettaia» (Adriano)
- «Il fantasma del palcoscenico» (Italnapoli)
- «Concerto di Archie Shepp» (Teatro Tenda)

CIRCO SUL GHIACCIO (Rione Traiano)
Tutti i giorni due spettacoli ore 16,30 - 21,15.

CIRCO NONES (Via E. Cosenz, spalle Circumvesuviana)
Spettacoli ore 16,30 - 21.

TEATRI

G7 PRIVATE CLUB (Via Gomez d'Ayala, 15)
Riposo

CILEA (Tel. 656.265)
«O medico de' pazzi», ore 21,15.

DIANA
Ore 20,30: Liliana Cosi e Marimel Stefanescu.

METROPOLITAN
Ore 21,15: La Smorfia.

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401664)
«Il Gattopardo», dal romanzo di Tomasi di Lampedusa, regia di Franco Enriquez, ore 17,15.

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 Tel. 405.000)
Ore 21: nell'ambito della rassegna «Teatro duro» il Teatro Oggetto presenta «Energia di Gennario».

SANNAZZARO (Via Chiaia - Tel. 411.723)
«Mettimmece d'accordo e ce vattimmo», ore 21,15.

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - Tel 444500)
Giovedì 24, ore 21,15, la Cooperativa Teatroggi in «Marat-Sade» di Peter Weiss. Continua la vendita degli abbonamenti per il secondo ciclo di spettacoli.

TEATRO TENDA PARTENOPE (Tel. 631.218)
Ore 22,30 concerto Archie Shepp.

TEATRO BIONDO (Via Vicaria vecchia, 24 (angolo via Duomo) - Tel. 223306)
Maria Luisa e Mario Santella nel grande successo comico «Mmmsca Francescaaa» di A. Petito - Martedì, mercoledì, venerdì, ore 21,15; giovedì e sabato ore 17,30 e 21,15; domenica ore 17,30

TEATRO DI SAN CARLO
Ore 20,45 spettacolo di balletti.

POLITEAMA
Ore 21,15, Giulio Bosetti e Ugo Pagliai in: «Il Tartufo», di Molière.

CINEMA OFF D'ESSAI

RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510)
Amarsi? Che casino, con J. L. Bideau - S

CINE CLUB
Riposo.

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Il boxer e la ballerina

SPOT CINE CLUB (Via M. Ruta 5)
Vigilato speciale, con D. Hollmann DR (VM 14)

EMBASSY (via P. De Mura, 19 Tel. 377.046)
Il boxer e la ballerina

NO (Via S. Caterina da Siena)
Ratataplan, con M. Nichetti - C

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057)
Il signore degli anelli, con R. Bakshi - DA

ACACIA (Tel. 370.871)
Lo specchio per le allodole

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Il mio socio

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
La patata bollente, con R. Pozzetto - C

ARISTON (Tel. 377.352)
Scusi dov'è il west? con G. Wilder - SA

ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Il matrimonio di Maria Braun, con H. Schygulla DR (VM 14)
sta Tel. 415.361)

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.238)
The wanderes, con K. Wahl - A (VM 14)

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Lo sbirro dalla faccia d'angelo, con T. Musante - A

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Il malato immaginario, con A. Sordi - SA

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)
Mani di velluto, con A. Celentano - C

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Il caso del dottor Geilland, con A. Girardot - DR

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Meteor, con S. Connery - DR

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Running, con M Douglas - DR

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)
Specchio per le allodole

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
(Vedi Teatri)
do DR (VM 14)

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360)
Chiuso per ristrutturazione

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Apocalypse Now, con M. Brando (DR (VM 14)

ROXY (Tel. 343.149)
Tesoromio, con J. Dorelli - C

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
La vita è bella, con G. Giannini - S

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
Gendarme De Funes e gli extraterrestri, con L. De Funes - C

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Chiaro di donna, con J. Mentand - S

ADRIANO (Tel. 313.005)
La merlettaia, con J. Huppert - DR

AMEDEO (Via Matrucci 69 - Tel. 680.266)
Sindrome cinese, con J. Lemmon - DR

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Sindrome cinese, con J. Lemmon - DR

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Casablanca passage, con A. Quinn - A

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
Disposte al piacere

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 7419.264)
Bruce Lee il dominatore

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Le ali della notte, con D. Warner - DR (VM 14)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Napoli - La camorra sfida, la città risponde, con M. Merola - DR

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Il cacciatore di squali, con F. Nero - A

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444 800)
Le goditrici

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Giochi porno a domicilio

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Sabato domenica e venerdì, con A. Celentano - SA

GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309)
La camorra sfida la città risponde, con M. Merola - DR

GLORIA «B» (Tel. 291.309)
La più grande vittoria di Joe Robot - DA

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Disposte al piacere

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Elaga e le sue calde compagne

ALTRE VISIONI

ASTRA - Tel. 206.470
Le ragazze del pornoshop

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
Giochi porno a domicilio

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
Ore 16,30-18,30 Grazie a Dio è venerdì, con D. Summer - M
Ore 20,30 Il fantasma del palcoscenico, con P. Williams SA (VM 14)

LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Truck Drivers, con P. Fonda A (VM 14)

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio 49 - Tel. 310.062)
Basta con la guerra facciamo l'amore, con J. Dufilho - C

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano - Tel. 75.67.802)
Frankenstein Jr., con G. Wilder SA

POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741)
Angela, con S. Loren - S

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925)
Zombi II, con O. Karlatos - DR (VM 18)

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937)
L'ultima donna, con G. Depardien - DR (VM 18)

OGGI vi attende all'ALCIONE
MICHEL SERRAULT, NELLA SUA ULTIMA INTERPRETAZIONE DOPO «IL VIZIETTO»
MICHEL SERRAULT
CLAUDINE AUGER
CATHERINE ALRIC
in
IL MIO $OCIO...
Un film di RENE GAINVILLE
E' PER TUTTI